

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale EuropeoPON
INCLUSIONEMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA"
CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI
DI REDDITO DI CITTADINANZA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 PAOLA-CETRARO
PERIODO 2021 / 2023**

Prot. n. 5762 25 MAR. 2021

Allegato A

L'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Paola Cetraro, in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto alla emarginazione ed alla esclusione sociale, in armonia con quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", promuove una politica attiva di lotta alla povertà, che prevede la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali per favorire l'attivazione e lo sviluppo di progetti utili alla collettività, secondo quanto previsto dall'articolo 118 della Costituzione.

Poiché l'adesione alla iniziativa da parte del mondo del Terzo Settore presenti sul territorio è indispensabile al successo dell'azione locale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, il Comune di Paola *Ente capofila dell'Ambito Territoriale n. 2 Paola Cetraro* intende individuare Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali, Fondazioni disponibili ad avviare "progetti utili alla collettività" con il coinvolgimento di **beneficiari di Reddito di Cittadinanza**, la cui titolarità è posta in capo al Comune.

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo "CTS"), fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni e con sede operativa nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Ottimale n. 2 Paola Cetraro, interessate a stipulare specifico accordo con dell'Ambito Territoriale di Ottimale n. 2 Paola Cetraro per "progetti utili alla collettività" con il coinvolgimento di **beneficiari di Reddito di Cittadinanza**.

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra l'Ambito Territoriale di Ottimale n.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

2 Paola Cetraro e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 2 – Oggetto

Il Comune di Paola quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Paola Cetraro con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni, con sede operativa nei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Paola Cetraro a stipulare accordi per **progetti utili alla collettività (PUC)** a favore di persone residenti **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza**.

Ai fini della presente procedura si rinvia alle "definizioni" contenute nell'art. 1 del DM 22 ottobre 2019, da intendersi parte integrante del presente avviso.

Articolo 3 – Destinatari degli accordi

Saranno destinatarie degli accordi le persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l'Inclusione Sociale**.

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi sociali dei Comuni.

La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.

2

Articolo 4 – Termini degli accordi

Gli accordi, secondo lo schema di cui all'allegato **b)**, considerano i seguenti aspetti:

- disponibilità ad accogliere persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza**;
- predisposizione di schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all'allegato **c)**;
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni del Comune/Ente, da una parte, e degli ETS, dall'altra parte;
- il rimborso di eventuali costi ed oneri per l'attuazione dei progetti
- le modalità di consultazione, coordinamento e controllo.

Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse:

- a) gli ETS, quali, le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri da almeno sei mesi e con sede operativa nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Paola Cetraro come definiti dall'art. 4 del CTS, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS..



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori. I soggetti devono essere altresì in regola relativamente agli obblighi dell'ex. Art 80 del D.lgs 50/2016 3 SS. MM. II.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Paola Cetraro, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare "accordi di collaborazione".

Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura avranno durata triennale e, precisamente, per il triennio 2020/2023.

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando apposito modulo predisposto dal Comune di Paola quale Comune capofila dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Paola Cetraro, reperibile sul sito istituzionale del Comune di Paola (<http://www.comune.paola.cs.it/>).

La domanda, in carta libera, e redatta secondo il modulo di cui all'allegato a), dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, e dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- gli estremi della iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;
- gli estremi della iscrizione all'Albo delle Cooperative;
- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
- l'iscrizione nel RUNTS, laddove esistente;
- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- il numero di persone, segnalate dal Comune, che possono essere ospitate dalla Società Cooperativa/Organizzazione/Associazione/Fondazione/Ente, a seguito di specifico progetto;
- l'impegno al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse;
- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.

La domanda potrà essere trasmessa all'indirizzo di Posta Certificata del Comune di Paola protocollo.comunepaola@pec.it con oggetto: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 PAOLA-CETRARO PERIODO 2021 / 2023" allegando la documentazione richiesta. Le istanze pervenute entro la data del 30/04/2021 saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

della legge n. 241/1990 e ss. mm. A tale ultimo proposito si precisa che si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

Le istanze di adesione pervenute successivamente al termine sopra indicato saranno valutate entro il termine di trenta giorni lavorativi dalla loro presentazione, con il conseguente aggiornamento dell'elenco previsto dal successivo articolo 9.

Articolo 7 – Caratteristiche dei progetti utili alla collettività (PUC)

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Possono essere, infine, essere indicate ulteriori attività di interesse generale, fra quelle contemplate dall'art. 5 del CTS, purché coerenti con le finalità dell'Amministrazione procedente.

L'organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente.

Considerata la natura dei progetti e le caratteristiche delle persone coinvolte, che non sempre sono in grado di esprimere specifiche competenze professionali, le attività progettate dai Comuni/Ambiti in collaborazione con i Soggetti di Terzo Settore non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente o dal Soggetto del privato sociale.

4

Articolo 8 – Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- ❖ non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- ❖ siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- ❖ siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- ❖ si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- ❖ manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Articolo 9 – Elenco Soggetti aderenti

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un elenco, in cui saranno inseriti gli ETS, che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, e con le quali si stipulerà apposito accordo, con il "catalogo" dei progetti presentati.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'elenco dei Soggetti aderenti ed il "Catalogo dei progetti" sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti. L'elenco sarà approvato con determinazione del Dirigente/Responsabile del Settore competente

Articolo 10 – Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: **Individuazione di Soggetti Di Terzo Settore per "Progetti utili alla Collettività ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26** che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

I Titolari del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 sono: il Comune di Paola, con sede in Largo Mons. Perrimezzi, 6 Paola.

5

Articolo 11 - Riferimenti

Si ricorda che sul sito istituzionale <http://www.comune.paola.cs.it/> e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail ufficiopdz@comune.paola.cs.it.

Articolo 12 – Impegni dei soggetti aderenti

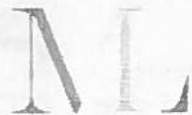
I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura ad evidenza pubblica e, in particolare, dallo schema di "accordo di collaborazione".

Il Comune, in relazione all'esecuzione dell'attività di progetto di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Articolo 13- Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Paola.

Per informazioni indirizzo di posta elettronica: ufficiopdz@comune.paola.cs.it

Articolo 14 – Ricorso

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente, entro il termine decadenziale stabilito dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

Responsabile dell'ambito Territoriale n. 2 Paola Cetraro

F r c Sig.ra Caterina Mandarini



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ABIS

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA
INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER
"PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA"
CON IL COINVOLGIMENTO DI
BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE n. 2 PAOLA CETRARO
PERIODO 2021 - 2023**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Via/Piazza _____

Codice Fiscale _____ in qualità di legale rappresentante
della Società Cooperativa – Organizzazione – Associazione – Ente

1

con sede legale in _____ Via _____

Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____

Telefono _____ fax _____ E-mail _____

E-mail certificata _____

visto l'avviso pubblico in data _____ per l'acquisizione di manifestazione di
interesse per la individuazione di soggetti di Terzo Settore per "Progetti utili alla collettività"
con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale
Ottimale n. 2 Paola Cetraro per il periodo 2021 - 2023,

CHIEDE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

di aderire alla Manifestazione d'interesse di cui all'oggetto secondo il progetto/i progetti di cui alla/alle scheda/e allegata/e.

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- che le attività proprie della Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione, Ente sono le seguenti:

- che gli estremi della iscrizione dell'Associazione/Organizzazione ai Registri previsti dalla legge sono i seguenti:

Registro _____

Data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____

- che gli estremi della iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali e loro consorzi sono i seguenti:

Registro _____

Data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____

- che gli estremi della iscrizione alla Camera di Commercio sono i seguenti:

Data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____

- che gli estremi delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari sono i seguenti:

a) posizione I.N.A.I.L. n. _____

b) polizza infortuni n. _____ scadenza _____ Compagnia _____

c) polizza R.C. n. _____ scadenza _____ Compagnia _____

- di essere soggetto accreditato:

a) per il Servizio Civile Universale (estremi accreditamento _____)

b) nell'Albo delle Cooperative Sociali di tipo "A" e "B" (estremi accreditamento _____)

c) per il riparto del cinque per mille (estremi accreditamento _____)

d) altro accreditamento territoriale (specificare _____)

- di essere in regola relativamente alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori. A tale fine dichiara di poter produrre, alla data odierna, un D.U.R.C. positivo;

- che nel corso dell'ultimo biennio sono state effettuate le seguenti attività di formazione dei dipendenti/volontari:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- che la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Ente può ospitare, a seguito di specifico progetto, n. _____ beneficiari di Reddito di Cittadinanza, come da scheda/e allegata/e;
- di impegnarsi al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- di impegnarsi a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune/Ambito;
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse per la stipula di accordo per "Progetti utili alla collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Paola- Cetraro per il periodo 2021- 2023,
- di impegnarsi nello sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione del beneficiario nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo.
- di impegnarsi al rispetto integrale delle clausole anticorruzione per quanto applicabili;
- di impegnarsi a presentare annualmente il bilancio;
- di impegnarsi a presentare annualmente la relazione annuale per il mantenimento dell'iscrizione al Registro del Volontariato o al Registro dell'Associazione.

Allega:

- Copia di documento di identità del legale rappresentante
- Scheda/e progettuale/i

3

Luogo e data _____

Firma Legale Rappresentante

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: **Individuazione di Soggetti Di Terzo Settore per "Progetti utili alla Collettività ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26** che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

I Titolari del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 sono: Comune di Paola, con sede in Largo Mon. Perrimezzi, 6.

Luogo e data _____

Firma Legale Rappresentante



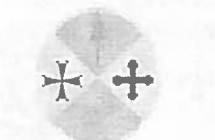
UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

ALLEGATO B
Schema Progettuale

PUC – Progetti Utili alla Collettività

Cos'è il reddito di cittadinanza?

Il reddito di cittadinanza non è altro che uno strumento di sostegno economico rivolto alle famiglie con un reddito inferiore alla soglia di povertà.

A queste famiglie il reddito percepito verrà integrato di una certa somma fino ad arrivare ad una determinata soglia, variabile a seconda della composizione del nucleo familiare.

Lo stesso vale per gli over 67: questi infatti dovrebbero avere un reddito familiare non inferiore ai 7.560€ (moltiplicato per il parametro di equivalenza) per condurre una vita dignitosa: di conseguenza il reddito verrà integrato fino a quando l'assegno non raggiungerà la soglia suddetta.

Il reddito di cittadinanza però non è una sola misura assistenziale; oltre al contributo mensile, infatti, il beneficiario deve sottoscrivere un accordo con il centro per l'impiego accettando di frequentare dei corsi di formazione, di partecipare a dei lavori socialmente utili e di accettare almeno una delle tre offerte di lavoro che gli verranno presentate; in caso di mancato rispetto di questi obblighi si perde il diritto al reddito di cittadinanza.

Patto per il lavoro e per l'inclusione sociale

Così come per il REI, anche per beneficiare del reddito di cittadinanza bisogna partecipare ad un piano di reinserimento nel mondo del lavoro. Nel dettaglio, questi devono:

- dichiarare immediata disponibilità al lavoro;
- aderire ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede: attività al servizio della comunità, riqualificazione professionale, completamento degli studi.

Questi obblighi valgono per tutti i componenti del nucleo familiare che al momento della domanda non risultano occupati o che non frequentano un regolare corso di studi.

Nel dettaglio entro 30 giorni dalla data di accesso al reddito di cittadinanza bisognerà sottoscrivere il Patto per il lavoro presso il centro per l'impiego. A seconda della situazione, quindi, bisognerà sottoscrivere un differente patto con il centro per l'impiego. Nel dettaglio, chi è già adeguatamente formato deve sottoscrivere il **Patto per il lavoro**, con l'impegno quindi di



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

impegnarsi attivamente nella ricerca di un impiego e di accettare una delle prime tre offerte di lavoro "congrue" che verranno presentate.

Chi invece ha bisogno di formarsi ancora, dovrà sottoscrivere il **Patto per la formazione** con Enti di formazione bilaterale, Enti interprofessionali o aziende.

Ci sono soggetti però che potrebbero non essere in condizione di lavorare: in tal caso il **Patto** da sottoscrivere è quello **per l'inclusione sociale**. Sia nel caso di Patto per il lavoro, che per quello di inclusione sociale, i soggetti interessati avranno l'obbligo di prendere parte a progetti utili alla collettività, se predisposti dai comuni, fino ad un massimo di 8 ore a settimana.

Chi organizza i PUC

Titolarità dei Comuni

Il citato articolo 4, comma 5, del D.L. 4/2019 prevede la titolarità dei Comuni dei progetti utili alla collettività, ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata. Questo implica che i Comuni, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale per una ordinata gestione di tutte le attività, sono responsabili della approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti posti in essere, anche con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale. In tal contesto, le procedure amministrative da porre in essere dovranno prevedere un atto di approvazione, con l'indicazione delle attività, delle tempistiche, delle risorse necessarie e dei soggetti da coinvolgere.

Possibile coinvolgimento di altri Soggetti

Fatta salva una procedura pubblica per la definizione dei soggetti partner e l'approvazione di specifico accordo e dei progetti presentati, e nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, si ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti di terzo Settore, come definiti dall'articolo 4, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi). Ai sensi dell'articolo 101, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo n.117 del 2017, fino all'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, sono considerati enti del Terzo settore le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri, le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, e le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383.

In via generale, i progetti potranno essere proposti e attuati anche da altri Enti pubblici, partner del Comune.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

Caratteristiche dei PUC

Il citato articolo 4, comma 5, del D.L. 4/2019 prevede che siano previsti ed attuati progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

L'utilizzo da parte del legislatore del termine "progetto" presuppone l'organizzazione di attività non strettamente legate alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente.

Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale – che il beneficiario del Reddito di cittadinanza è tenuto a prestare ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 4/2019, e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto.

I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di *empowerment* delle persone coinvolte. A tal riguardo le attività previste nei PUC devono intendersi evidentemente complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti.

Ne consegue, in particolare, che le attività progettate dai Comuni/Ambiti in collaborazione con i Soggetti di Terzo Settore e di altri Enti Pubblici non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente pubblico (o dell'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi) o dal Soggetto del privato sociale. Inoltre, le persone coinvolte non possono ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro, così pure essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro. Allo stesso modo, le attività previste dai PUC non possono essere sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dal Comune.

Per esemplificare, una persona con competenze acquisite nell'ambito dell'assistenza domiciliare alle persone anziane non può svolgere le azioni proprie di un operatore qualificato, ma, eventualmente, potrà costituire un supporto per un potenziamento del servizio con attività ausiliarie, quali la compagnia o l'accompagnamento presso servizi.

Ancora, sempre a titolo esemplificativo, nell'ambito della manutenzione del verde pubblico, dovranno essere previste forme di supporto agli operatori degli Enti Locali o dei soggetti affidatari dei servizi, che mantengono la responsabilità delle attività.

L'identificazione dei bisogni della comunità e l'individuazione di progetti ad essi adeguati, con le caratteristiche sopra descritte, implica che con una certa frequenza i progetti potranno assumere carattere temporaneo. In altri termini, le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento che, a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire e tenuto conto della flessibilità nell'utilizzo delle ore settimanali, possono avere una durata limitata nel tempo (si pensi



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

all'organizzazione da parte del Comune di un evento pubblico). Ma anche in progetti che prevedono maggiore continuità nel tempo può essere appropriata la rotazione delle persone coinvolte, sia nell'interesse delle medesime per favorire lo sfruttamento delle diverse opportunità, sia per migliorare il *matching*. Ciò presuppone la partecipazione possibile a più progetti da parte della medesima persona nel corso del periodo in cui è beneficiario del Reddito di cittadinanza.

A titolo esemplificativo e per connotare maggiormente la potenzialità di questa norma, si riportano alcune esperienze ed iniziative:

- ✓ **Ambito culturale:** supporto nella organizzazione e gestione di manifestazioni ed eventi: le attività possono riguardare la predisposizione e distribuzione di materiale informativo (manifesti, volantini, brochure...), il supporto alla segreteria organizzativa, la semplice messa in opera delle attrezzature, la pulizia degli ambienti, la collaborazione nella rendicontazione; supporto nella apertura di biblioteche, centri di lettura, videoteche: le attività possono riguardare sia il controllo delle sale, il riordino del patrimonio librario compresa la ricopertura dei libri destinati al prestito, del materiale informativo (quotidiani e periodici, riviste, CD) sia l'assistenza informativa agli utenti dei servizi sia il supporto nella apertura con un potenziamento dell'orario e delle attività di custodia e vigilanza; supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione; catalogazione e digitalizzazione di documenti; distribuzione di materiale informativo sulle attività...
- ✓ **Ambito sociale:** attività di supporto domiciliare alle persone anziane e/o con disabilità con il trasporto o l'accompagnamento a servizi sanitari (prelievi, visite mediche), per la spesa e l'attività di relazione, ma anche il recapito della spesa e la consegna di medicinali; piccole manutenzioni domestiche, quali la pulizia straordinaria di ambienti, la tinteggiatura di ambienti e la riparazione di piccoli guasti; supporto nella organizzazione di escursioni e gite per anziani, supporto nella gestione di centri diurni per persone con disabilità e per persone anziane, attività di controllo all'uscita delle scuole, accompagnamento sullo scuolabus degli alunni della scuola infanzia e della scuola primaria, accompagnamento dei minori a scuola in bicicletta o a piedi, ...
- ✓ **Ambito artistico:** supporto nella organizzazione di mostre o nella gestione di strutture museali: le attività possono prevedere, oltre alla predisposizione e distribuzione di materiale informativo ed il supporto alla segreteria organizzativa, la presenza attiva nelle giornate di apertura, con il supporto, previa formazione, al personale dell'Ente o della struttura; catalogazione di patrimonio artistico locale; supporto nella costruzione di piattaforme per la messa in rete di documentazione relativa al patrimonio artistico; accompagnamento nelle visite guidate di monumenti e musei ...
- ✓ **Ambiente:** riqualificazione di percorsi paesaggistici, supporto nella organizzazione e gestione di giornate per la sensibilizzazione dei temi ambientali, riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, litorali, spiagge, luoghi di sosta e transito) mediante la raccolta di rifiuti abbandonati, la pulizia degli ambienti ed il posizionamento di attrezzature; manutenzione e cura di piccole aree verdi e di aree naturalistiche, manutenzione dei percorsi collinari e montani, supporto nella organizzazione di eventi di educazione ambientale, informazione nei quartieri sulla raccolta differenziata...



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

- ✓ **Ambito formativo:** supporto nella organizzazione e gestione di corsi; supporto nella gestione dei doposcuola per tutti gli ordini di istruzione, prevedendo la collaborazione per il supporto agli alunni ed agli studenti sulla base delle competenze acquisite nel corso del percorso scolastico delle persone coinvolte; supporto nella gestione di laboratori professionali, fruendo delle competenze specifiche eventualmente possedute ...
- ✓ **Ambito tutela dei beni comuni:** manutenzione giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate (riparazione, verniciatura), restauro e mantenimento di barriere in muratura e staccionate, pulizia dei cortili scolastici, rimozione di tag e graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito, tinteggiatura di locali scolastici, pulizia e riordino di ambienti ...

I progetti utili alla collettività potranno eventualmente riguardare altresì attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come definite dall'articolo 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore".

Pertanto, le iniziative che i Comuni, anche con il coinvolgimento attivo di altri Enti Pubblici e dei Soggetti di Terzo Settore, come individuati dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 177, "Codice del Terzo Settore", dovranno essere relative a più settori della vita comunitaria e non limitate ad un unico ambito (ad esempio, solo manutenzione del verde e/o degli edifici ovvero mere attività di pulizia di ambienti).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



Ambiente

Ambito: Ambiente Prog. : N. 1

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni proponenti il progetto:

Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

PUC – Progetti Utili alla Collettività

Data di compilazione:

22/03/2021

Titolarità del progetto ed eventuale partnership

(Ente organizzatore, attori coinvolti, rete di progetto, eventuali collaborazioni con altri enti pubblici o Terzo Settore)

Nome ente organizzatore:

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido.

Altri enti/attori coinvolti:

1. Terzo Settore
2. Comuni afferenti l'ATO 2 Paola/Cetraro
3. Cooperative Sociali

Formalizzazione della Partnership (Convenzione, Coprogettazione, Accordo, ecc):
Convenzioni



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



Accordi

Ufficio/Servizi del Comune coinvolti nel progetto

Ufficio/Servizio, attività svolta:
Ufficio Manutenzione Comuni coinvolti

Tipologia del progetto

Progetti Utili alla Collettività

Partecipanti

Tipologia dei partecipanti (es. volontari, ex detenuti, rifugiati, ecc): Beneficiari di Reddito di Cittadinanza

N° di partecipanti:

Paola	14
Cetraro	12
Fuscaldo	10
San Lucido	8
Falconara	4
Acquappesa	4
Guardia Piemontese	4
Sanginetto	4
Bonifati	4

Settori

(in caso di progetti trasversali a più ambiti indicare quelli interessati)

- culturale
- sociale
- artistico
- ambientale
- formativo - educativo
- tutela dei beni comuni



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



Risorse

Risorse complessive impegnate: si prevede di spendere € 25600 per tutto il progetto suddividendo così le somme:

Paola	5600
Cetraro	4800
Fuscaldo	4000
Sanlucido	3200
Falconara	1600
Acquappesa	1600
Guardia Piemontese	1600
Sanginetto	1600
Bonifati	1600

Progetto

Titolo del progetto: "Verde Amico"

Periodo di svolgimento, moduli, durata, ecc.: 8 ore settimanali

Episodicità / continuità: continuità

Descrizione del progetto (Max 200 parole):

E' ormai ampiamente condiviso che le aree verdi rappresentano uno dei principali luoghi di aggregazione. Per questo è necessario renderle più efficienti, dotandole di maggiori servizi.

Il progetto consiste nello svolgimento di attività di manutenzione delle aree verdi del territorio, al fine di contribuire al mantenimento del decoro urbano e prevenire e risolvere situazioni di degrado.

Le unità saranno adibite in attività volte a rafforzare i servizi già presenti sul territorio, consistenti nell'esecuzione di interventi relativi a servizi e lavori di decoro urbano delle aree verdi.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MILANO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

Finalità e obiettivi:

- Mantenere e salvaguardare il patrimonio ambientale per valorizzare il territorio;
- riqualificare e rendere più accessibile il verde pubblico;
- diffondere una cultura ecologica;
- garantire una più ampia vivibilità degli spazi;

Attività specifica in cui è coinvolta la persona:

- falciatura completa di erba di aree verdi;
- attività di manutenzione di giardini pubblici, ornamentali, delle aiuole e delle fioriere;
- svuotamento dei cestini dei rifiuti presenti nelle aree interessate dall'intervento;
- operazioni minimali di pulizia quali raccolta di carte, plastiche e immondizia in genere;
- attività di manutenzione delle fasce stradali comunali;
- interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio arboreo del territorio;
- ripulitura delle griglie e delle forze all'interno delle aree verdi e loro manutenzione ordinaria;
- Spazzamento manuale di marciapiedi, strade, piazze, giardini, aiuole, aree gioco, parchi, ville comunali, cimiteri, parcheggi veicolari, fermate dei mezzi di trasporto, servizio di pulizia in occasione dei mercati settimanali e fiere procedendo alla rimozione sistematica dei rifiuti.

Eventuali competenze, abilità, esperienze necessarie: buone capacità manuali e di utilizzo degli strumenti e capacità relazionali.

Formazione:

Dotazione strumentale: idonee attrezzature da utilizzare nello svolgimento delle attività previste (scopa, paletta guanti, falce tosasiepi, ecc.)

Eventuali criticità riscontrate:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



Ambito: Ambiente Prog. : N. 2

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sanginetto, San Lucido

PUC – Progetti Utili alla Collettività

Data di compilazione:

22/03/2021

Titolarità del progetto ed eventuale partnership

(Ente organizzatore, attori coinvolti, rete di progetto, eventuali collaborazioni con altri enti pubblici o Terzo Settore)

Nome ente organizzatore:

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sanginetto, San Lucido

Altri enti/attori coinvolti:

1. scuole
2. coop. servizi

Formalizzazione della Partnership (Convenzione, Coprogettazione, Accordo, ecc):

Ufficio/Servizi del Comune coinvolti nel progetto

Ufficio/Servizio, attività svolta: Uffici Servizi Sociali

Tipologia del progetto

Progetti Utili alla Collettività

Partecipanti

Tipologia dei partecipanti (es. volontari, ex detenuti, rifugiati, ecc): Beneficiari di Reddito di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

N° di partecipanti:

Paola	10
Cetraro	8
Fuscaldo	6
San Lucido	5
Falconara	4
Acquappesa	4
Guardia Piemontese	4
Sanginetto	4
Bonifati	4

(in caso di progetti trasversali a più ambiti indicare quelli interessati)

- culturale
- sociale
- artistico
- ambientale
- formativo - educativo
- tutela dei beni comuni

Risorse

Risorse complessive impegnate:

€ 9.800,00 per tutto il progetto suddividendo così le somme:

Paola	2000
Cetraro	1600
Fuscaldo	1200
San Lucido	1000
Falconara	800
Acquappesa	800
Guardia Piemontese	800
Sanginetto	800
Bonifati	800

Progetto

Titolo del progetto: BECOME AWARE

Periodo di svolgimento, moduli, durata, ecc.: 8 ore settimanali



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

Episodicità / continuità:

Descrizione del progetto (Max 200 parole):

Gli obiettivi della comunicazione sono individuati sulla base dell'esigenza di promuovere al massimo la cultura "Zero Waste" e della raccolta differenziata nonché di sviluppare la consapevolezza ed un coinvolgimento attivo e reciproco della cittadinanza. I messaggi rappresentano la traduzione degli obiettivi strategici in specifiche informazioni, mirate alla risoluzione delle criticità e diversificate nell'oggetto e nella forma per sfruttare al meglio le potenzialità dei diversi strumenti di comunicazione individuati (es. volantini, brochure, newsletter, articoli, conferenze, seminari, forum, web). Il linguaggio e le tecniche di comunicazione sono concepiti sulla base dei seguenti elementi:

- target della comunicazione;
- tipologia di informazione;
- strumento utilizzato per la comunicazione.

Finalità e obiettivi:

Gli obiettivi della campagna di comunicazione sono i seguenti:

- sensibilizzare la cittadinanza ed informare i portatori di interesse sul ciclo di gestione dei rifiuti urbani;
- aumentare la consapevolezza dell'importanza dello stile di vita e del contributo attivo nella gestione efficiente dei rifiuti;
- portare la cittadinanza ad una piena conoscenza delle regole da rispettare per rendere fluido ed efficace il processo di smaltimento dei rifiuti;
- stimolare al massimo la partecipazione della cittadinanza attuando un percorso di informazione degli insegnanti e degli alunni delle scuole, attraverso una serie di iniziative dirette a coinvolgere nella conoscenza e nell'attività di raccolta differenziata tutti gli alunni - e per essi le loro famiglie affrontando le tematiche della raccolta differenziata e dell'igiene urbano per sviluppare una cultura di sostenibilità ambientale e sensibilizzare le famiglie attraverso le voci e i modelli adottati dai più piccoli;
- rendere consapevoli i diversi portatori di interesse della propria capacità di influenza e delle modalità per esprimerla tramite le azioni quotidiane.

Per ogni strumento viene elaborata una Scheda che contiene le seguenti informazioni:

- descrizione delle caratteristiche dello strumento di comunicazione e delle modalità di attuazione;
- quantificazione dei traguardi perseguiti dall'azione di comunicazione;
- indicazione del messaggio rivolto ai destinatari dell'azione;
- indicazione dei destinatari della comunicazione raggiunti dallo specifico strumento, eventualmente suddivisi per categorie - tempi di preparazione e frequenza di attuazione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

dell'azione;

- monitoraggio tramite indicatori dei risultati raggiunti.

La campagna, di fatto, oltre che rafforzare la conoscenza e la sensibilizzazione dei singoli target, è mirata a divenire anche una sede di dialogo e confronto tra i target stessi, per abbattere le barriere informative creando frequenti momenti di dialogo e di confronto sul tema dell'igiene urbana e della raccolta differenziata sul territorio.

Attività specifica in cui è coinvolta la persona:

-Lezioni e percorsi formativi specifici adeguati alle singole fasce di età dei bambini e dei ragazzi in tutte le scuole dei Comuni dell'Ambito Territo per creare una nuova generazione con principi ispirati al rispetto della natura - distribuzione di materiale didattico per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti ad es: eco-glossario "dove lo metto?"; - ogni classe sarà dotata di un contenitore con quattro comparti di colore diverso per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e metallo; Pagina 8 di 27 - gara didattica a premio. A fine anno la classe di ogni scuola che avrà raccolto il maggior quantitativo di carta, plastica, vetro e metallo, verrà premiata con materiale didattico per gli alunni e con la piantumazione nei cortili delle scuole di alcuni alberi; - attività di laboratorio: attivazione di laboratori creativi affinché il "rifiuto" non sia solo rifiuto, ma soprattutto valorizzato per ricreare una ricchezza con tutte le frazioni utilizzabili, in un ciclo virtuoso che sia anche la sintesi di una nuova civiltà sostenibile. Dai laboratori d'arte, laboratori artigiani, laboratori di costruzione biciclette e sketeboard, laboratori di spettacolo e teatro... - visite guidate agli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti in collaborazione con associazione ambientale. Un'operazione per dimostrare come vengono effettivamente trattati e riciclati i materiali da rifiuto.

Eventuali competenze, abilità, esperienze necessarie:

Formazione:

Dotazione strumentale:

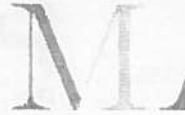
Eventuali criticità riscontrate:

Commenti / Osservazioni / Note

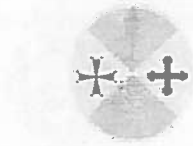


UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

Ambito: Ambiente Prog. : N. 3

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sanginetto, San Lucido

PUC – Progetti Utili alla Collettività

Data di compilazione:

22/03/2021

Titolarità del progetto ed eventuale partnership

(Ente organizzatore, attori coinvolti, rete di progetto, eventuali collaborazioni con altri enti pubblici o Terzo Settore)

Nome ente organizzatore:

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sanginetto, San Lucido

Altri enti/attori coinvolti:

1. Terzo Settore
2. Comuni afferenti l' ATO 2 Paola/Cetraro

Formalizzazione della Partnership (Convenzione, Coprogettazione, Accordo, ecc):

- Convenzioni
- Accordi

Ufficio/Servizi del Comune coinvolti nel progetto

Ufficio/Servizio, attività svolta:
Ufficio Manutenzione

Tipologia del progetto

Progetti Utili alla Collettività



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



Partecipanti

Tipologia dei partecipanti (es. volontari, ex detenuti, rifugiati, ecc): Beneficiari di Reddito di Cittadinanza

N° di partecipanti: da concordare con i singoli Comuni

Paola	14
Cetraro	12
Fuscaldo	10
San Lucido	8
Falconara	4
Acquappesa	4
GuardiaPiemontese	4
Sanginetto	4
Bonifati	4

Settori

(in caso di progetti trasversali a più ambiti indicare quelli interessati)

- culturale
- sociale
- artistico
- * ambientale
- formativo - educativo
- tutela dei beni comuni

Risorse

Risorse complessive impegnate: € 25.600,00 per tutto il progetto suddividendo così le somme:

Paola	14	400	5600
Cetraro	12	400	4800
Fuscaldo	10	400	4000
San Lucido	8	400	3200
Falconara	4	400	1600
Acquappesa	4	400	1600
GuardiaPiemontese	4	400	1600
Sanginetto	4	400	1600
Bonifati	4	400	1600



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



Progetto

Titolo del progetto: "l'Eco del Mare"

Periodo di svolgimento, moduli, durata, ecc.: 8 ore settimanali

Episodicità / continuità: continuità

Descrizione del progetto (Max 200 parole):

Il progetto vuole accrescere l'attenzione del pubblico sulla quantità di rifiuti presenti in mare e sulle spiagge, mostrare in che modo ne siamo responsabili e promuovere l'impegno attivo e costante per l'ambiente. **L'inquinamento del Mediterraneo ha raggiunto oggi livelli record** a causa dell'incapacità dei Paesi del Mediterraneo di gestire i propri rifiuti di plastica. Il **report** di WWF "Fermiamo l'inquinamento da Plastica: come i Paesi del Mediterraneo possono salvare il proprio mare" ha esaminato e **individuato le cause e i responsabili** della cattiva gestione del sistema dei rifiuti nei vari paesi e definito un piano di azioni politiche per salvare il Mare Nostrum dalla plastica. Con la collaborazione di operatori balneari, club nautici ed associazioni saranno puliti 53 KM di costa riferibile all' Ato n. 2 Paola Cetraro.

Finalità e obiettivi:

- Mantenere e salvaguardare il patrimonio costiero per valorizzare il territorio;
- riqualificare e rendere più accessibili spiagge e coste;
- diffondere una cultura ecologica;

Attività specifica in cui è coinvolta la persona:

- Raccolta di plastiche, mozziconi di sigaretta e rifiuti in generale per poi differenziarli;
- Promuovere nella stagione estiva e balneare una cultura ecologica sensibilizzando turisti e strutture ricettive del territorio;

Eventuali competenze, abilità, esperienze necessarie: buone capacità manuali e di utilizzo degli strumenti e capacità relazionali.

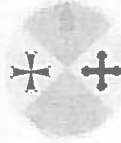


UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

Formazione:

Dotazione strumentale: idonee attrezzature da utilizzare nello svolgimento delle attività previste (scopa, paletta guanti, falce tosasiepi, ecc.)

Eventuali criticità riscontrate:

Commenti / Osservazioni / Note



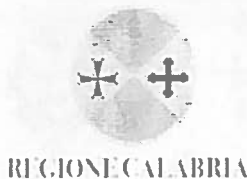
UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Formativo

Ambito: Formazione Prog. : N. 4

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

PUC – Progetti Utili alla Collettività

Data di compilazione:

22/03/2021

Titolarità del progetto ed eventuale partnership

(Ente organizzatore, attori coinvolti, rete di progetto, eventuali collaborazioni con altri enti pubblici o Terzo Settore)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



Nome ente organizzatore:

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

Altri enti/attori coinvolti:

1. Terzo Settore (associazioni di volontariato, cooperative sociali, privato sociale, associazioni di promozione sociale)
2. Comuni afferenti l'ATO 2 Paola/Cetraro
3. Scuole
4. Associazioni religiose

Formalizzazione della Partnership (Convenzione, Coprogettazione, Accordo, ecc):

Convenzioni
Accordi

Ufficio/Servizi del Comune coinvolti nel progetto

Ufficio/Servizio, attività svolta:
Ufficio servizi sociali

Tipologia del progetto

Progetti Utili alla Collettività

Partecipanti

Tipologia dei partecipanti (es. volontari, ex detenuti, rifugiati, ecc): Beneficiari di Reddito di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

N° di partecipanti: da concordare con l'associazione che eroga il servizio.

Paola	8
Cetraro	6
Fuscaldo	6
San Lucido	6
Falconara	4
Acquappesa	4
GuardiaPiemontese	4
Sangineto	4
Bonifati	4

Settori

(in caso di progetti trasversali a più ambiti indicare quelli interessati)

- culturale
- formativo - educativo
- artistico
- ambientale
- sociale
- tutela dei beni comuni

Risorse

Risorse complessive impegnate:

€ 6.900,00 per tutto il progetto suddividendo così le somme:

Paola	1200
Cetraro	900
Fuscaldo	900
San Lucido	900
Falconara	600
Acquappesa	600
GuardiaPiemontese	600
Sangineto	600
Bonifati	600



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

Progetto

Titolo del progetto: "Impariamo ad imparare"

Periodo di svolgimento, moduli, durata, ecc.: 8 ore settimanali
Episodicità / continuità: Episodicità

Descrizione del progetto (Max 200 parole):

Il servizio consiste nel sostenere e assistere gli alunni che svolgono attività di doposcuola presso _____ nello svolgimento e nell'elaborazione dei compiti assegnati a scuola. I beneficiari RdC svolgeranno, quindi, un ruolo di rilevanza educativa e formativa in quanto supporteranno le educatrici e le insegnanti che già operano nello svolgimento del servizio.

Saranno inoltre proposte attività diverse e complementari per approfondire i contenuti delle materie scolastiche favorendo un progressivo allargamento degli interessi degli alunni, la libera espressione e il gioco.

Finalità e obiettivi:

- supportare gli educatori nell'organizzazione delle attività;
- tutelare la sicurezza degli alunni;
- facilitare le relazioni tra i pari nella classe;
- favorire l'integrazione e la socializzazione, anche multiculturale, tesa all'acquisizione della diversità delle persone e delle culture.

Attività specifica in cui è coinvolta la persona:

- accoglienza degli alunni all'ora iniziale del servizio;
- assistenza allo svolgimento dei compiti;
- organizzazione di attività espressive, ricreative e ludiche;
- vigilanza durante tutte le attività;
- operazioni di attività funzionali al regolare ed efficace espletamento del servizio ed alla tutela della sicurezza degli alunni durante lo svolgimento dello stesso.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

Eventuali competenze, abilità, esperienze necessarie:

- buone capacità relazionali, comunicative e di aiuto.
- Possesso di diploma di scuola secondaria di II grado.

Formazione:

Dotazione strumentale:

Eventuali criticità riscontrate:

Commenti / Osservazioni / Note



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

Ambito: Formazione Prog. : N. 5

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sanginetto, San Lucido

PUC – Progetti Utili alla Collettività

Data di compilazione:

22/03/2021

Titolarità del progetto ed eventuale partnership

(Ente organizzatore, attori coinvolti, rete di progetto, eventuali collaborazioni con altri enti pubblici o Terzo Settore)

Nome ente organizzatore:

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sanginetto, San Lucido

Altri enti/attori coinvolti:

1. Terzo Settore (associazioni di volontariato, cooperative sociali, privato sociale, associazioni di promozione sociale)
2. Comuni afferenti l' ATO 2 Paola/Cetraro
3. Scuole
4. Associazioni religiose

Formalizzazione della Partnership (Convenzione, Coprogettazione, Accordo, ecc):

Convenzioni
Accordi



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



Ufficio/Servizi del Comune coinvolti nel progetto

Ufficio/Servizio, attività svolta:
Ufficio servizi sociali

Tipologia del progetto

Progetti Utili alla Collettività

Partecipanti

Tipologia dei partecipanti (es. volontari, ex detenuti, rifugiati, ecc): Beneficiari di Reddito di Cittadinanza

N° di partecipanti: da concordare con gli istituti scolastici.

Paola	12
Cetraro	10
Fuscaldo	10
San Lucido	8
Falconara	6
Acquappesa	6
GuardiaPiemontese	6
Sanginetto	6
Bonifati	6

Settori

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale EuropeoPON
INCLUSIONE

MLO

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE CALABRIA

(in caso di progetti trasversali a più ambiti indicare quelli interessati)

- culturale
- * formativo - educativo
- artistico
- ambientale
- sociale
- tutela dei beni comuni

Risorse

Risorse complessive impegnate:

€ 10.500,00 per tutto il progetto suddividendo così le somme:

Paola	1800
Cetraro	1500
Fuscaldo	1500
San Lucido	1200
Falconara	900
Acquappesa	900
Guardia Piemontese	900
Sangineto	900
Bonifati	900

Progetto

Titolo del progetto: "SCUOLA VIVA "

Periodo di svolgimento, moduli, durata, ecc.: 8 ore settimanali da svolgere da gennaio a maggio 2020.

Episodicità / continuità: Episodicità



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



Descrizione del progetto (Max 200 parole):

Il servizio consiste nel fornire supporto ai collaboratori scolastici già presenti all'interno degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Il beneficiario RdC è addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione.

Potranno, inoltre, occuparsi dell'ordinaria vigilanza e dell'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Finalità e obiettivi:

- supportare i collaboratori scolastici nella gestione e pulizia degli spazi;
- tutelare la sicurezza degli alunni;
- favorire l'integrazione e la socializzazione, anche multiculturale, tesa all'acquisizione della diversità delle persone e delle culture.

Attività specifica in cui è coinvolta la persona:

- Accogliere gli alunni all'ingresso e all'uscita;
- Curare la pulizia degli spazi utilizzati per lo svolgimento delle lezioni;
- Predisporre e allestire gli spazi sulla base di specifiche esigenze educativo/didattiche;
- Raccogliere eventuali documenti/schede da fotocopiare;
- Svolgere eventuali altri compiti di ordinaria amministrazione.

Eventuali competenze, abilità, esperienze necessarie:

- buone capacità relazionali e comunicative.

Formazione:

Dotazione strumentale:

Eventuali criticità riscontrate:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



Commenti / Osservazioni / Note

SOCIALE

Ambito: Formazione Prog. : N. 6

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

PUC – Progetti Utili alla Collettività

Data di compilazione:

22/03/2021

Titolarità del progetto ed eventuale partnership

(Ente organizzatore, attori coinvolti, rete di progetto, eventuali collaborazioni con altri enti pubblici o Terzo Settore)

Nome ente organizzatore:

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifatì, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

Altri enti/attori coinvolti:

1. Terzo Settore (associazioni di volontariato, cooperative sociali, privato sociale, associazioni di promozione sociale)
2. Comuni afferenti l'ATO 2 Paola/Cetraro
3. Scuole
4. Associazioni religiose

Formalizzazione della Partnership (Convenzione, Coprogettazione, Accordo, ecc):

Convenzioni
Accordi

Ufficio/Servizi del Comune coinvolti nel progetto

Ufficio/Servizio, attività svolta:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ufficio servizi sociali

Tipologia del progetto

Progetti Utili alla Collettività

Partecipanti

Tipologia dei partecipanti (es. volontari, ex detenuti, rifugiati, ecc): Beneficiari di Reddito di Cittadinanza

N° di partecipanti: da concordare con i singoli Comuni

Paola	12
Cetraro	10
Fuscaldo	10
Sanlucido	8
Falconara	6
Acquappesa	6
Guardia Piemontese	6
Sanginetto	6
Bonifati	6

Settori

(in caso di progetti trasversali a più ambiti indicare quelli interessati)

- culturale
- sociale
- artistico
- ambientale
- formativo - educativo
- tutela dei beni comuni

Risorse

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo**PON**
INCLUSIONE**MLO**MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE CALABRIA



Risorse complessive impegnate:

€ 10.500,00 per tutto il progetto suddividendo così le somme:

Paola	1800
Cetraro	1500
Fuscaldo	1500
San Lucido	1200
Falconara	900
Acquappesa	900
Guardia Piemontese	900
Sangineto	900
Bonifati	900

Progetto

Titolo del progetto: "Tempo in vigilando"

Periodo di svolgimento, moduli, durata, ecc.: 8 ore settimanali

Episodicità / continuità: Episodicità

Descrizione del progetto (Max 200 parole):

Il servizio consiste nell'attività di vigilanza presso le scuole cittadine (materne, elementari e medie) negli orari di entrata e di uscita, salita e discesa autobus, non solo per regolare l'accesso dei bambini ed il transito dei veicoli, ma anche per vigilare su eventuali comportamenti scorretti dei ragazzi verso i pari ed il patrimonio comune. Nell'espletamento dell'attività di vigilanza, alla Polizia Locale spetta il coordinamento ed il controllo sull'attività svolta. In casi eccezionali e su espressa autorizzazione del comando di Polizia Municipale, potranno essere previsti servizi particolari e limitati nel tempo, come per esempio la sorveglianza di strutture a carattere culturale e di manifestazioni organizzate dai Comuni. In sintesi, le unità saranno adibite in attività volte a rafforzare i servizi di vigilanza presso gli Istituti scolastici, svolgendo solo un'attività di protezione e di guida nei confronti degli alunni. E' loro precluso ogni potere coercitivo nei confronti degli utenti della strada, fermo restando il ruolo specifico della Polizia municipale.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

Finalità e obiettivi:

- Garantire l'attraversamento in sicurezza degli alunni dopo aver accertato che i veicoli si siano fermati
- Accrescere la percezione di sicurezza e la vivibilità dell' ambiente urbano
- Ridurre al minimo i pericoli durante l' entrata e l' uscita dalle scuola
- Prevenire episodi di bullismo

Attività specifica in cui è coinvolta la persona:

- Vigilanza negli orari di entrata e di uscita degli alunni
- Invitare gli alunni a utilizzare gli attraversamenti pedonali (ove presenti)
- Segnalare agli operatori della Polizia Locale eventuali anomalie o situazioni di disservizio
- Sorvegliare che la discesa dei bambini dall' autobus avvenga in perfetto ordine e sicurezza

Eventuali competenze, abilità, esperienze necessarie: buone capacità relazionali, comunicative e di aiuto.

Formazione:

Dotazione strumentale: idonei elementi di riconoscimento e attrezzature che dovranno essere riconsegnati in buono stato di conservazione (salvo il normale deterioramento per l'uso) alla fine dell' anno scolastico.

Eventuali criticità riscontrate:

Commenti / Osservazioni / Note



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

Ambito: Formazione Prog. : N. 7

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

PUC – Progetti Utili alla Collettività

Data di compilazione:

22/03/2021

Titolarità del progetto ed eventuale partnership

(Ente organizzatore, attori coinvolti, rete di progetto, eventuali collaborazioni con altri enti pubblici o Terzo Settore)

Nome ente organizzatore:

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

Altri enti/attori coinvolti:

1. Terzo Settore (associazioni di volontariato, cooperative sociali, privato sociale, associazioni di promozione sociale)
2. Comuni afferenti l' ATO 2 Paola/Cetraro

Formalizzazione della Partnership (Convenzione, Coprogettazione, Accordo, ecc):

Convenzioni
Accordi



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



Ufficio/Servizi del Comune coinvolti nel progetto

Ufficio/Servizio, attività svolta:
Ufficio servizi sociali

Tipologia del progetto

Progetti Utili alla Collettività

Partecipanti

Tipologia dei partecipanti (es. volontari, ex detenuti, rifugiati, ecc): Beneficiari di Reddito di Cittadinanza

N° di partecipanti: da concordare con i singoli Comuni

Paola	12
Cetraro	10
Fuscaldo	10
San Lucido	8
Falconara	6
Acquappesa	6
Guardia Piemontese	6
Sangineto	6
Bonifati	6

Settori

(in caso di progetti trasversali a più ambiti indicare quelli interessati)

- culturale
- sociale
- artistico

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale EuropeoPON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE CALABRIA



- ambientale
- formativo - educativo
- tutela dei beni comuni

Risorse

Risorse complessive impegnate:

€ 21.000,00 per tutto il progetto suddividendo così le somme:

Paola	3600
Cetraro	3000
Fuscaldo	3000
San Lucido	2400
Falconara	1800
Acquappesa	1800
Guardia Piemontese	1800
Sanginetto	1800
Bonifati	1800

Progetto

Titolo del progetto: Pronto intervento sociale

Periodo di svolgimento, moduli, durata, ecc.: 8 ore settimanali

Episodicità / continuità: Continuità

Descrizione del progetto (Max 200 parole):

Il servizio di assistenza domiciliare è un servizio socio assistenziale, strettamente integrato con il territorio, svolto in gran parte presso il domicilio dell'utente e rivolto a persone anziane, disabili ed a nuclei familiari problematici in condizioni di disagio e di fragilità, permanente o temporaneo, impossibilitati a svolgere in modo autonomo le funzioni quotidiane fondamentali. Nell'attuare il progetto di assistenza domiciliare si propone anche di sostenere il diritto umano, giuridico e sociale dell'anziano e delle persone a rischio di emarginazione, alla socializzazione, al sostegno,



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

all' informazione, al diritto alla "vita" ed al riconoscimento dell' individuo come persona con una propria storia.

Finalità e obiettivi:

- Assicurare un' adeguata assistenza socio-assistenziale domiciliare ed extra-domiciliare agli anziani, ai disabili ed ai nuclei familiari problematici residenti in uno dei Comuni afferenti l' ATO 2 Paola/Cetraro;
- Recuperare le autonomie, dove possibile, e mantenere le potenzialità dell' utente al fine di consentire la permanenza nel proprio contesto di vita, a contatto con i propri familiari ed amici riducendo il ricovero in strutture residenziali;
- Favorire l' integrazione familiare e sociale e supportare l' utente in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione e migliorare la qualità della vita in generale;
- Assicurare lo svolgimento delle funzioni e delle relazioni sociali ed il miglioramento della vita di relazione;
- Assicurare la prevenzione ed il contrasto dei processi di emarginazione sociale e di condizioni di isolamento, di solitudine, di bisogno ed il miglioramento della vita in generale;
- Assicurare il supporto a famiglie problematiche nella gestione della vita domestica.

Attività specifica in cui è coinvolta la persona:

- Aiuto per il governo della casa e per le attività domestiche;
- Aiuto nel lavaggio della biancheria e nella preparazione dei pasti;
- Accompagnamento e supporto per facilitare l' avvicinamento ai servizi comunali e territoriali (es. disbrigo pratiche, fare la spesa, trasporto per visite mediche, etc);
- Stimolare la relazione, la socializzazione e l' autonomia con il coinvolgimento di parenti, amici e vicini.

Eventuali competenze, abilità, esperienze necessarie: buone capacità relazionali, comunicative e di aiuto.

Formazione:

Dotazione strumentale:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

Eventuali criticità riscontrate:

Commenti / Osservazioni / Note



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



Ambito: Formazione Prog. : N. 8

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sanginetto, San Lucido

PUC – Progetti Utili alla Collettività

Data di compilazione:

22/03/2021

Titolarità del progetto ed eventuale partnership

(Ente organizzatore, attori coinvolti, rete di progetto, eventuali collaborazioni con altri enti pubblici o Terzo Settore)

Nome ente organizzatore:

UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sanginetto, San Lucido

Altri enti/attori coinvolti:

1. Terzo Settore (associazioni di volontariato, cooperative sociali, privato sociale, associazioni di promozione sociale)
2. Comuni afferenti l'ATO 2 Paola/Cetraro
3. Scuole
4. Associazioni religiose

Formalizzazione della Partnership (Convenzione, Coprogettazione, Accordo, ecc):

Convenzioni
Accordi



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

Ufficio/Servizi del Comune coinvolti nel progetto

Ufficio/Servizio, attività svolta:
Ufficio servizi sociali

Tipologia del progetto

Progetti Utili alla Collettività

Partecipanti

Tipologia dei partecipanti (es. volontari, ex detenuti, rifugiati, ecc): Beneficiari di Reddito di Cittadinanza

N° di partecipanti: da concordare con i singoli Comuni

Paola	12
Cetraro	10
Fuscaldo	10
San Lucido	8
Falconara	6
Acquappesa	6
Guardia Piemontese	6
Sanginetto	6
Bonifati	6

Settori

(in caso di progetti trasversali a più ambiti indicare quelli interessati)

- culturale
- sociale
- artistico
- ambientale
- formativo - educativo
- tutela dei beni comuni

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo**PON**
INCLUSIONE**M**MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE CALABRIA

**Risorse**

Risorse complessive impegnate:

€ 10.500,00 per tutto il progetto suddividendo così le somme:

Paola	1800
Cetraro	1500
Fuscaldo	1500
San Lucido	1200
Falconara	900
Acquappesa	900
Guardia Piemontese	900
Sanginetto	900
Bonifati	900

Progetto

Titolo del progetto: "Andiamo a scuola in sicurezza"

Periodo di svolgimento, moduli, durata, ecc.: 8 ore settimanali

Episodicità / continuità: Episodicità

Descrizione del progetto (Max 200 parole):

Il progetto ha ad oggetto l'attività di accompagnamento sullo scuolabus che si estrinseca nella presenza di una figura adulta di riferimento, oltre all'autista. Il servizio è finalizzato alla custodia e vigilanza degli alunni durante il trasporto dai punti di raccolta alle scuole e viceversa, in modo da trascorrere momenti di tranquillità e benessere durante i percorsi stabiliti. Il personale incaricato deve prendere in custodia gli alunni che utilizzano gli scuolabus ed esercitare la vigilanza durante il percorso facendo sì che tutti rimangano ordinatamente a sedere ai loro posti.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA

Finalità e obiettivi:

- Facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico rendendo effettivo il diritto allo studio e l'accesso alla scuola di competenza
- Salvaguardare la sicurezza degli utenti durante il trasporto
- Prevenire episodi di bullismo

Attività specifica in cui è coinvolta la persona:

- Sorvegliare gli alunni durante la loro permanenza sul veicolo e accertare che tutti siano regolarmente seduti durante il tragitto
- Controllare che gli utenti non arrechino danno a sé stessi e/o agli altri trasportati con comportamenti eccessivi e scorretti
- Aiutare gli alunni nella fase di salita e discesa dal mezzo
- Adoperarsi affinché venga garantita la massima sicurezza nella fase di discesa dal mezzo fino all'accesso alla scuola stessa e dall'uscita da questa fino alla salita sul veicolo da parte degli alunni

Eventuali competenze, abilità, esperienze necessarie: buone capacità relazionali, comunicative e di aiuto.

Formazione:

Dotazione strumentale: idonei elementi di riconoscimento (es. tesserino di riconoscimento)

Eventuali criticità riscontrate:

Commenti / Osservazioni / Note

--



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato C

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

COMUNE DI PAOLA IN QUALITA' DI COMUNE CAPOFILA DELL'AMBITO

TERRITORIALE N. 2 PAOLA CERARO

E

PER PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemila _____ in _____

TRA

Il **COMUNE DI PAOLA**, codice fiscale 86000010784, con sede in Paola, Largo Monsignor Perrimezzi, 6 nella persona del Responsabile del Servizio,

E

..... [Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione di Volontariato/Fondazione/Ente], di seguito indicato/a come " _____,

codice fiscale _____ e partita I.V.A. con sede in _____,

Via/Piazza _____

nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ in qualità di _____,

domiciliato per la carica presso _____

a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie e della deliberazione del [a titolo meramente esemplificativo, Consiglio di Amministrazione/Comitato Direttivo o altro] in data _____

VISTI:

- articolo 118 della Carta Costituzionale;
- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e legge regionale n. _____ del __/__/__ [ed eventuali normative secondarie]
- decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss. mm., "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- deliberazione Conferenza Stato – Regioni 17 ottobre 2019, n. 102 «Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti utili alla collettività» e Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)";
- raccomandazione UE 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- [indicare eventuale disciplina regionale in materia di Enti del Terzo settore];
- legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare gli articoli 11 e 12;

PREMESSO CHE:

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche comunitarie e nazionali e degli Enti Locali da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;
- l'acuirsi dei fenomeni di povertà connessa sia ai mutamenti in atto sia da un punto di vista economico che sociale che culturale, richiede il continuo adeguamento delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori.

CONSIDERATO che il *Comune*:

- realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune di Paola ed il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- con Avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale in data __/__/____ ha indetto apposita procedura ad evidenza pubblica per la selezione di enti pubblici e di Enti del Terzo settore con i quali attivare rapporti di collaborazione, finalizzati all'attivazione di Progetti Utili per la Collettività in favore dei soggetti destinatari di Reddito di cittadinanza;
- a seguito della richiamata procedura è stato inserito nell'Elenco dei soggetti aderenti, istituito da [indicare l'ente che ha istituito l'elenco];
-, nella qualità di ente partner ha presentato n. PUC.

Tutto ciò premesso,

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra il *Comune* di Paola e [l'ente pubblico o l'Ente di Terzo settore, quale la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Fondazione/Ente], per la realizzazione di progetti utili alla collettività (in avanti anche solo "PUC") che attraverso le attività previste possano favorire la crescita della coesione sociale e lo sviluppo della comunità locale.
2. Le specifiche delle attività proposte sono quelle contenute nel/nei progetto/i, allegato/i al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 - Soggetti destinatari

1. Saranno destinatarie degli accordi le persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza** (in avanti anche solo "RdC"), **che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l'Inclusione Sociale**.
2. La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi sociali dei *Comuni*.
3. La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Articolo 3 - Modalità di svolgimento delle attività

1. Le attività previste dal progetto dovranno essere svolte con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto medesimo.
2. Le attività non sono in alcun modo assimilabili ad un lavoro subordinato, parasubordinato o irregolare, trattandosi di attività contemplata nello specifico Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale, come previste dal D.L. 4/2019, e, pertanto, non prevedono alcun ulteriore diritto.
3. L'ente partner dovrà quindi prevedere per le persone segnalate lo svolgimento esclusivamente delle attività previste dal progetto allegato alla presente convenzione, astenendosi dall'effettuare altre prestazioni non previste. Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto. È necessario che siano condivise con le persone interessate le finalità dell'attività svolta e descritta alle persone coinvolte affinché le medesime siano informate prima dell'inizio sulle attività da effettuare. Dovrà essere garantito da parte dell'ente partner un monitoraggio costante del percorso intrapreso.
4. È facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto. Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa, l'ente partner è tenuto a darne comunicazione al *Comune/Ente*.

Articolo 4 - Impegni del soggetto ospitante

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'ente partner, in qualità di soggetto ospitante, si impegna, nel rispetto del principio di buona fede a:
 - a) organizzare le attività proposte nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione da sottoscrivere con il *Comune*;
 - b) sostenere e rendicontare le spese sulla base delle indicazioni del Comune in relazione alle fonti di finanziamento (Quota Servizi Fondo Povertà e Avviso 1/PaIS Pon Inclusione);
 - c) affiancare un referente alle persone coinvolte che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
 - d) comunicare le presenze ovvero le assenze alle attività progettuali, sulla base di apposito registro presenze per ogni progetto, secondo quanto concordato per ogni singolo beneficiario del Reddito di Cittadinanza;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- e) segnalare eventuali problematiche relative alla gestione dei progetti;
- f) mettere a disposizione delle persone coinvolte nel progetto eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo i rischi per la propria e per l'altrui incolumità;
- g) mettere a disposizione idonei strumenti di riconoscimento da indossare nell'ambito delle attività svolte;
- h) presentare il resoconto delle attività progettuali;
- i) sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo
- j) presentare periodicamente rendicontazione, su apposito modello e documenti di spesa allegati, degli oneri sostenuti, compatibili con il progetto presentato ed approvato, ai fini del rimborso da parte del *Comune/Ente*.

Articolo 5 - Gli impegni del Comune

1. Il *Comune/Ente* si impegna a:

- a) attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione nel rispetto del principio di buona fede;
- b) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione attraverso il personale dei Servizi Sociali;
- c) provvedere all'attivazione della copertura I.N.A.I.L.;
- d) rimborsare le spese sostenute entro sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione, fermo restando la sospensione del già menzionato termine in caso di mancata produzione di documentazione o di documentazione incompleta e conseguente attivazione del soccorso istruttorio.

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali e privacy

- 1. Il *Comune di Paola* comunica i dati personali delle persone coinvolte nel progetto e disponibili allo svolgimento di progetti utili alla collettività all'ente partner, che è tenuto ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo**PON**
INCLUSIONEMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

di cui al Regolamento UE 679/16. Il personale ed i volontari dell'ente partner sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone coinvolte nel progetto.

2. I dati comunicati dal *Comune* sono affidati alla persona che in base all'organizzazione del soggetto contraente ha le funzioni di Titolare ai sensi del Regolamento UE 679/16, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Regolamento stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

- a) il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento;
- b) i dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
- c) i dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Regolamento stesso;
- d) l'Ente partner deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Regolamento, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nel presente accordo.

Articolo 7 – Forme di consultazione

1. Al fine di garantire, nelle attività di cui all'art. 3, un adeguato monitoraggio, il *Comune* e l'ente partner si impegnano ad espletare forme di consultazioni periodiche.

Articolo 8 - Durata

1. Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità fino al 31 dicembre 2023 e potrà essere rinnovato o prorogato nei termini di legge.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Articolo9- Inadempienze e recesso

1. Il *Comune* procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'ente partner, che dovrà adottare i necessari interventi opportuni e/o necessari.
2. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal *Comune* per iscritto – a mezzo PEC - entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale dovranno essere adottati i provvedimenti necessari da parte dell'ente partner. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il *Comune* ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto, a mezzo PEC, all'ente partner.
3. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'ente partner potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo PEC.

Articolo 10 – Modifiche

1. Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

Articolo 11 – Registrazione dell'accordo

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

Articolo 12 - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

Letto, approvato e sottoscritto

per il Comune di Paola

Il Responsabile

.....



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

per la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione

Fondazione/Ente

Il Legale Rappresentante

.....

I dati forniti potranno essere comunicati, per finalità di interesse pubblico/sanitario, ad altre amministrazioni statali, quali titolo esemplificativo e non esaustivo, Ministero dell'Interno, scuole, centri per l'impiego, ASL, INPS:

5. Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è Comune di Paola., Largo M.G. Perrimezzi n.6. 87027 Paola. (CS). Tutti i soggetti, le persone fisiche che sono incaricati del trattamento dei dati operano nel rispetto del Codice della Privacy:

6. Diritti dell'interessato

In ogni momento, potrà essere esercitato, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di: chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali; ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione; ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati; ottenere la limitazione del trattamento; ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti; opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto; opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione; chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; proporre reclamo a un'autorità di controllo. Tali diritti possono essere azionati con richiesta scritta inviata al Comune di Paola Largo M.G. Perrimezzi, 6 87027 Paola (CS) o all'indirizzo di posta elettronica certificata sindaco.comunepaola@pec.it.

Tanto premesso, il sottoscritto dichiara di aver ricevuto l'informativa e di acconsentire al trattamento dei miei dati personali e sensibili.

Il sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta per i punti sopra citati

esprime il consenso

NON esprime il consenso

IN CASO NON VENGA ESPRESSO IL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI, L'ISTANZA SARÀ ARCHIVIATA

Luogo e data _____ , _____

Firma _____



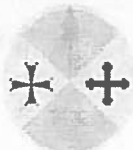
UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE CALABRIA



UFFICIO DI PIANO A.T.O. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola,
Sanginetto, San Lucido

Allegato D

INFORMATIVA PRIVACY

**INFORMATIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13-14 REG. (UE) 2016/679 E D.LGS N. 196/03
PER COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.LGS N. 101/18**

1. Finalità del Trattamento

I dati forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di attività legate a programmazione, ricerca e sviluppo del presente avviso.

2. Modalità del Trattamento

Le modalità con la quale verranno trattati i dati personali forniti contemplano un uso di strumenti manuali ed elettronici. Il trattamento dei dati avverrà sia manualmente che elettronicamente e tali dati saranno conservati sia in un archivio cartaceo sia nella banca elettronica preposta per adempiere agli obblighi e alle finalità sopra indicate.

I dati contenuti nel predetto sistema informativo automatizzato sono/saranno trattati utilizzando idonee misure di sicurezza ai sensi dell'art. 31 del Codice della Privacy, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non conforme alle finalità della raccolta. I dati, inoltre, verranno custoditi presso gli archivi del Titolare per il tempo necessario alle finalità sopra indicate, nonché per adempiere agli obblighi di legge imposti per la medesima. I dati trattati dovranno essere strettamente inerenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 sono obbligatori per poter usufruire dei servizi richiesti e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta l'impossibilità di procedere alla presa in carico e di usufruire del servizio richiesto:

4. Comunicazione e diffusione dei dati